

Vaccinazione ANTI ENCEFALITE DA ZECCA

Caratteristiche

Vaccino contenente il virus inattivato dell'encefalite da zecca, coltivato su fibroblasti di embrione di pollo.

Tipi di vaccino

In Italia è in commercio il vaccino *TicoVac*, disponibile in:

- formulazione pediatrica: TicoVac 0,25 ml;
- formulazione per adulti: TicoVac 0,5 ml.

Indicazioni alla vaccinazione

La vaccinazione è indicata nelle seguenti categorie di persone:

- viaggiatori che, per motivi professionali o turistici, hanno in programma di frequentare per periodi prolungati zone boschive in aree endemiche europee (Croazia, Slovenia, Ungheria, Svizzera, Austria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Germania, Polonia, Svezia, Finlandia, Estonia, Lettonia, Lituania, Russia ed altri Paesi indicati nella cartina allegata) ed extraeuropee (in particolare Siberia, Kazakistan, Cina, Mongolia e Giappone);
- persone che, per motivi professionali o turistici, hanno in programma di frequentare, per lunghi periodi, zone boschive nelle regioni italiane (Veneto, Friuli-Venezia-Giulia e Trentino-Alto Adige) dove negli ultimi anni sono stati rilevati focolai circoscritti della malattia. Tale vaccinazione è raccomandata per la popolazione residente in determinate aree rurali a rischio.

Sono da considerare, invece, viaggiatori a basso rischio:

- coloro che si recano a quote superiori ai 1000-1200 m s.l.m.;
- coloro che frequentano zone a rischio per periodi brevi.

Il rischio è nullo nel periodo invernale.

Ciclo vaccinale

Il ciclo vaccinale consiste in 3 dosi per via intramuscolare nella regione deltoidea (nei bambini fino a 18 mesi di età nel muscolo della coscia) ai tempi:

1^a dose: tempo 0;

2^a dose: dopo 1-3 mesi dalla prima dose;

3^a dose: dopo 5-12 mesi dalla seconda.

Nel caso sia necessario raggiungere rapidamente una risposta immunitaria, la seconda dose può essere somministrata due settimane dopo la prima. I risultati di questo ciclo accelerato (0, 2 settimane, 5-12 mesi) sembrano buoni, anche se parrebbe minore l'immunizzazione nel tempo rispetto al tradizionale ciclo vaccinale.

Il periodo migliore per iniziare la vaccinazione è quello autunnale, in modo da ottenere un'efficace protezione sin dall'inizio della successiva stagione di attività delle zecche, che si verifica nei mesi primaverili, estivi e del primo autunno.

Età minima di somministrazione

- 1 anno (vaccino pediatrico);
- 16 anni (vaccino per adulti).

Risposta anticorpale e tempo di comparsa dell'immunità

E' stato verificato oltre l'88% di sieroconversione da 3 a 5 settimane dopo la seconda dose; la sieroconversione è del 96-100% dopo la terza dose. Pertanto il completamento del programma di vaccinazione primaria di tre dosi è necessario per poter ottenere livelli anticorpali protettivi nella quasi totalità dei vaccinati. La vaccinazione non è in grado di prevenire la comparsa di encefalite, in caso di puntura di zecca, se non sono trascorse almeno 2 settimane dalla somministrazione della prima dose.

Durata dell'immunità

In caso di persistenza del rischio, in rapporto alla situazione epidemiologica, sono attualmente indicati richiami ogni 3-5 anni.

Effetti collaterali

Formulazione per adulti:

- *molto comuni*: dolore nella sede di iniezione;
- *comuni*: nausea, stanchezza, malessere, mialgia, artralgia, cefalea;
- *non comuni*: rossore e gonfiore nella sede di iniezione, febbre, linfadenopatia.
- formulazione pediatrica:
- molto comuni: dolore nella sede di iniezione, cefalea, febbre;
- comuni: rossore e gonfiore nella sede di iniezione, nausea, vomito, stanchezza, malessere, mialgia, artralgia, anoressia, insonnia, irrequietezza;
- non comuni: linfadenopatia.

Controindicazioni

- Età inferiore a 16 anni per la formulazione per adulti ed inferiore a 1 anno per la formulazione pediatrica;
- ipersensibilità verso gomma di lattice, formaldeide, neomicina, gentamicina, solfato di protamina, proteine dell'uovo e del pollo;
- malattie febbrili in atto: è indicato attendere 2 settimane dalla guarigione prima d'iniziare la vaccinazione.

Precauzioni

Deve essere ben valutato il rapporto rischio/beneficio e somministrato il vaccino solo in presenza di rischio elevato, nei seguenti casi:

- gravidanza;
- allattamento;
- malattia autoimmune;
- malattie cerebrali.

Pagamento

Si applica la tariffa stabilita dal tariffario aziendale.

La vaccinazione è gratuita, ai sensi della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 77 del 27 settembre 2006,

nelle seguenti categorie che rientrano nella definizione di “viaggiatori impegnati in progetti di cooperazione umanitaria”:

- religiosi inviati dal proprio Ordine in missioni all'estero;
- militari inviati dal Ministero della Difesa “in missioni di pace” all'estero;
- operatori dipendenti o volontari appartenenti ad organizzazioni laiche o religiose, inviati all'estero con mansioni sanitarie o non sanitarie in progetti di cooperazione umanitaria;
- coppie dirette all'estero per adozioni internazionali (compresi eventuali figli minorenni che li accompagnano nel viaggio).

I vaccinandati devono documentare la loro appartenenza ad una delle categorie sopra specificate presentando una lettera dell'Organizzazione, Ente o Associazione, oppure, qualora ne siano sprovvisti, compilando un modulo di autodichiarazione.

Encefalite da zecca: distribuzione geografica

fig. 27

